



Silvia Arreghini si trova presso Portogruaro, Veneto.

3 h · 🌐



Durante il Consiglio comunale del 29 luglio votando il regolamento che definisce gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti negli enti partecipati e controllati dal Comune, il gruppo Per un'Altra Portogruaro ha fatto emergere le contraddizioni di questa situazione.

- ▶ Sotto il pesante silenzio dell'Amministrazione, abbiamo fatto emergere il particolare caso della situazione dell'IPAB Francescon, impegnata in un contenzioso aperto con il Comune di Portogruaro per l'IMU non versata dal 2017 ad oggi. La sentenza è stata emessa in questi giorni e l'IPAB è risultata perdente.
- ▶ È evidente che esiste un conflitto di interesse ed è caduto il rapporto di fiducia fra nominato e chi lo nomina, il Sindaco.
- ▶ Una situazione grave che dovrebbe quanto meno prevedere la nomina di un nuovo CdA, e siamo stupiti che ad oggi il Presidente dell'IPAB Francescon non abbia rimesso spontaneamente in mano al Sindaco il suo mandato, come correttezza avrebbe voluto.
- ▶ Nessuna risposta è stata data dal Sindaco in Consiglio.
- ▶ Inoltre per una questione di trasparenza nei confronti dei cittadini abbiamo chiesto:
 - ? come si comporteranno i neo assessori nominati e consiglieri dimissionari del CdA della Francescon, Cirfera e Scavo, che hanno votato il ricorso contro il Comune se nello svolgimento del loro ruolo dovranno affrontare decisioni che riguardano questa situazione, specie l'Assessore con la delega al bilancio che ha a che fare con lo stesso dirigente comunale che ha richiesto il pagamento delle rate dell'IMU mancanti.
 - Anche il messaggio dell'Assessore Cirfera in Consiglio e riportato nell'articolo traballa ed è ambiguo sia nel contenuto che nel ruolo.
 - ▶ Premesso che se la tassa è dovuta va pagata come fanno tutti i cittadini.
 - Da ex consigliere dell'IPAB dice fra le righe: non abbiamo pagato le imposte e fatto causa perché se non non abbiamo le risorse per svolgere i servizi.
 - ? Da attuale assessore al bilancio che messaggio dà?
 - ? Se non siete in grado di pagare le tasse del comune perché non siete in grado di svolgere una vita dignitosa fate causa al Comune?
 - ▶ Sembrano sciocchezze ma è qui che sta il conflitto di interesse e senza informazioni e spiegazioni da parte della nuova amministrazione la trasparenza per i cittadini è assente, ancora una volta.
 - ? Cosa interessa ai cittadini di tutto questo?
Rate dell'IMU da pagare e spese legali della causa ora da pagare potrebbero decretare l'aumento delle rette per le famiglie o anche la diminuzione dei servizi per gli ospiti.
 - A fronte di questi rischi un Presidente e un CdA fiduciari del Sindaco del Comune di Portogruaro non decidono di fare causa al Comune come prima soluzione ad una richiesta di pagamento lecita dell'ente, tanto che la commissione tributaria conferma le azioni del Comune, ma trovano una soluzione insieme.
 - E visto che tutto ciò era evitabile per esempio con una modifica del regolamento dell'IMU e visto che le amministrazioni dal 2015 a oggi potevano ben sapere di questa situazione, perché non hanno agito preventivamente evitando di far arrivare l'IPAB Francescon a sette anni di arretrati?
 - ▶ Anche in considerazione di questo abbiamo sottolineato la necessità di rispettare gli indirizzi delle nomine soprattutto per garantire la presenza della minoranza nei CdA, fatto che non è una concessione della maggioranza al governo ma un'azione prevista da un regolamento comunale da rispettare e che negli ultimi anni non è stata presa in considerazione.

Casa di riposo, il caso-Imu incrina i rapporti col Comune

PORTOGRUARO

Pressing sul sindaco affinché revochi le nomine del Cda della casa di riposo. Dopo la causa aperta dall'Ipab Francescon contro il Comune sul mancato versamento dell'Imu (è di ieri la notizia del respingimento del ricorso da parte della Commissione Tributaria), l'opposizione è intervenuta in Consiglio comunale quando in discussione c'era il punto sugli "Indirizzi per la nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune all'interno di enti", per evidenziare che questo regolamento offre al sindaco la possibilità di revocare le nomine qualora venga a mancare il rapporto fiduciario e che il ricorso sull'Imu presentato contro il Comune è la dimostrazione palese della rottura di questo rapporto.

ATTI DI INDIRIZZO

«Il regolamento comunale - ha sottolineato la capogruppo di opposizione, Sara Moretto, che ha sollevato la questione - prevede esplicitamente che questi nominati debbano operare seguendo gli interessi e gli indirizzi dell'Amministrazione. Il sindaco, se vuole rispettare le regole, deve chiarire se la decisione del Cda dell'ente di contestare al Comune la richiesta del pagamento dell'Imu arretrata è coerente con le posizioni dell'Amministrazione. Vogliamo cioè sapere - ha incalzato Moretto - se il Comune è d'ac-

cordo nel fare causa a se stesso. Se così non fosse ci attendiamo che il sindaco tragga le debite conseguenze sulle nomine». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il gruppo "Per un'altra Portogruaro".

«Abbiamo fatto presente che sussiste un conflitto di interesse che dovrebbe essere risolto con la nomina di un nuovo Cda - ha detto la capogruppo, Silvia Arreghini - Ci siamo anche stupiti che ad oggi il presidente dell'Ipab Francescon - ha aggiunto, evidenziando anche l'obbligatorietà di garantire la presenza della minoranza nei Cda - non abbia rimesso in mano al sindaco il suo mandato, come correttezza avrebbe voluto. Per una questione di trasparenza nei confronti dei cittadini abbiamo chiesto come si comporteranno i neo assessori nominati e consiglieri dimissionari del Cda della Francescon (Cirfera e Scavo, ndr), che hanno votato il ricorso contro il Comune, se nello svolgimento del loro ruolo dovranno affrontare decisioni che riguardano questa situazione. Sulla questione formalizzeremo un'interrogazione».

A difendere l'operato del Cda della Francescon è intervenuto tuttavia l'assessore al Bilancio ed ex componente dimissionario del Consiglio di amministrazione dell'Ipab, Robert Cirfera. «È stato il Comune a chiedere il pagamento dell'Imu all'Ipab che, giustamente - ha affermato -, ha cercato in tutti i modi di difendersi perché tutte le somme



EX CDA Robert Cirfera

che vengono tolte dal suo bilancio vengono tolte agli anziani, al miglioramento infrastrutturale e ai servizi. Chiedere l'Imu significa togliere fondi a un'istituzione e alla fine dei conti mettere in difficoltà le famiglie che pagano una quota della retta. Nel momento in cui ci sarà una decisione a livello di bilancio io mi asterrò, così come prevede la normativa sui conflitti di interesse». Di «resistenza dovuta da parte della Francescon» ha parlato anche il sindaco Luigi Toffolo: «Le nomine del Cda della Francescon - ha ribadito il primo cittadino - non le ho fatte io. La questione è assolutamente *in fieri* e per questo è prematuro dire qualsiasi cosa. È stato il Comune a chiedere questa tassa e la Francescon ha resistito anche nell'interesse degli ospiti». La delibera sugli indirizzi è stata votata all'unanimità.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA